



### **Impatto sui costi e sul fatturato**

Tale situazione negativa ha impattato in maniera importante sul bilancio se si considera, inoltre, che la società ha ridotto l'attività e conseguentemente il proprio fatturato dovendo fronteggiare un importante decremento del business ed una conseguente riduzione dei costi che non è stata certamente proporzionata alla riduzione dei relativi ricavi.

Tale situazione viene rappresentata sia nei dati riportati nel prospetto di bilancio che nelle informazioni di seguito esplicitate.

È opportuno puntualizzare che mentre la riduzione di fatturato si è generata automaticamente a causa della pandemia, per quanto riguarda i costi di esercizio approvati e sostenuti per l'anno 2020, si fa presente che per la maggior parte non sono variabili rispetto al fatturato e pertanto incidenti notevolmente sulla gestione ordinaria dell'attività; pertanto, non si è potuto procedere ad una più flessibile pianificazione degli stessi.

### **Effetti a medio termine**

Attualmente non si può procedere ad effettuare una analisi puntuale del fatturato 2021 in quanto è ancora in corso lo stato di pandemia del COVID-19 che ha determinato sia la sospensione che la riorganizzazione di alcuni servizi che hanno una incidenza non trascurabile sull'operatività della società stessa.

### **Impatto sulla gestione del personale**

È certamente da tenere presente che il sostegno avuto attraverso lo strumento della Cassa Integrazione ha permesso alla nostra azienda un alleggerimento dei costi del personale. Tuttavia, solo una parte del personale è stato messo in Cassa integrazione poiché alla luce di uno scenario economico altalenante, l'azienda ha cercato di mantenere un presidio operativo, al fine di poter evadere i servizi che venivano richiesti in relazione all'esecuzione dei relativi contratti.

Da tenere in considerazione anche la circostanza che le misure di salvaguardia del lavoro messe in atto dal Governo hanno inoltre "congelato" la possibilità di attuare alcune decisioni previste con il Piano di Risanamento approvato congiuntamente all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019 quali, ad esempio, la ristrutturazione del personale.

### **Implementazione del Piano di Risanamento del 2020**

Il Piano di risanamento, approvato a dicembre del 2020, è stato definito soprattutto sulla base dei risultati del bilancio al 31/12/2019 e delle analisi sull'organizzazione aziendali e dei servizi gestiti.

Il quadro che ne è scaturito ha consentito di porre in essere, fin dai primi mesi del 2020, strategie finalizzate a migliorare l'efficienza della gestione della partecipata, alcune delle quali con effetti già nel corso dell'esercizio stesso.

### **Gli interventi strategici**

#### *Gestione delle procedure di acquisto*

La gestione degli acquisti effettuata senza una formazione specifica del personale amministrativo è stata affrontata mediante l'affidamento di un incarico ad un esperto per verificarle e, quindi, individuare eventuali specifiche criticità. L'esperto incaricato, oltre a procedere alle suddette verifiche, sta provvedendo alla formazione del personale dell'ufficio acquisti della società per la gestione delle procedure di appalto.

#### *Gestione del personale*

Nel corso del 2020 si sono avuti: tre pensionamenti (n. 2 settore mensa, n. 1 settore trasporti) e due cessazioni di contratti a tempo determinato (n. 1 amministrazione, n. 1 settore rifiuti).

Il personale che ha cessato il rapporto di lavoro è stato sostituito come segue:

- N. 2 addetti per il servizio mensa con "personale somministrato";
- N. 1 autista mediante assunzione con scorrimento della graduatoria esistente;
- N. 2 dipendenti del servizio trasporti assunti con contratto a tempo determinato sostituiti con n.1 somministrato;

Nel corso del mese di ottobre e della prima metà di novembre del 2020, inoltre, sono stati inoltre attivati altri n. 3 contratti di somministrazione per la sostituzione di addetti al servizio di trasporto sottoposti a misure di quarantena.

Le azioni volte alla riduzione del personale, come detto, hanno dovuto tener conto delle disposizioni governative in tema di emergenza sanitaria che hanno congelato la possibilità di collocazione a riposo o licenziamento del personale.

Il responsabile dei servizi r.r.s.u. che si ipotizzava potesse incidere per una spesa annua di €18.000,00 lordi onnicomprensivi ritenendo sufficiente un impegno, da parte del collaboratore, di 2 giorni a settimana, non è stato incaricato, anzi, il ruolo è stato affidato ad un dipendente già in forza alla azienda.

Rispetto al 2019 il dipendente che svolgeva un servizio assimilabile determinava una spesa per la società pari a € 116.000,00.

Il contratto in questione – a termine e scaduto nell'agosto 2020 - ha comportato nel 2020 una spesa di € 46.000,00, determinando pertanto per l'anno in corso un risparmio pari a € 70.000,00.

Ulteriore riduzione è stata ottenuta relativamente ai rimborsi spese all'amministratore, per cui è stata stabilita, dal socio in sede di nomina, la corresponsione di un rimborso spese forfettario, che hanno comportato per il 2020 una spesa di € 5.355,00 da cui una riduzione di spese per circa € 60.000,00 rispetto al 2019 e di € 70.000,00 rispetto al 2018.

Per quanto appena evidenziato nel corso del 2020 il piano di risanamento ipotizzava una riduzione complessiva di costi del personale di circa € 130.000,00 e di € 160.000,00 negli anni successivi, oltre alle riduzioni derivanti dalla possibile riduzione del personale. È necessario sottolineare che la riduzione dei costi del personale realizzata nel 2020 è superiore a quelli ipotizzata nel piano anche se tale riduzione è da attribuire alle citate misure emergenziali.

### Servizio R.R.S.U.

Il servizio prevede:

- la gestione della raccolta, ordinaria e differenziata, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili, il trasporto e trattamento dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento e pulizia delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, la gestione di altri servizi integrativi e complementari di igiene urbana comunque espletati per conto del Comune;
- spazzamento manuale e/o meccanizzato di strade, piazze e aree pubbliche o private ad uso pubblico ivi compreso il lavaggio.
- È prevista infine la collaborazione al controllo ambientale e alla repressione di atti incivili.

La raccolta differenziata ha raggiunto, nel 2020, una quota pari al 60%, incrementando quindi i risultati ottenuti al 31.12.2019 (56,82%), con conseguente riduzione dei rifiuti indifferenziati di circa 100 tonnellate anno (-25% rispetto al quantitativo del 2018 dovuto in parte anche alla riduzione generale di rifiuti conferiti che ha subito rispetto al 2018 una contrazione del 7,5%) con una conseguente riduzione dei costi di smaltimento a beneficio del comune di Pontinia.

Il trend di incremento della percentuale di differenziata è destinato a crescere anche per gli anni 2021 e 2022 anche grazie all'estensione delle zone servite dal "Porta a porta" avviata al termine del 2020 (zona c.d. Primavera).

ANNO	TOT RD	TOT RU-IND	TOT RU	% RD
2010	1.401.693,00	5.540.860,00	6.942.553,00	20,19%
2011	1.561.112,00	5.473.200,00	7.034.312,00	22,19%
2012	1.580.695,00	5.894.600,00	7.474.755,00	21,15%
2013	1.667.260,00	5.723.900,00	7.391.160,00	22,56%
2014	1.750.720,00	5.844.140,00	7.594.860,00	23,05%
2015	1.903.580,00	5.536.540,00	7.440.120,00	25,59%
2016	2.215.745,00	5.073.340,00	7.289.085,00	30,40%
2017	2.843.645,00	4.216.600,00	7.060.305,00	40,28%
2018	3.401.695,00	3.958.820,00	7.360.515,00	46,22%
2019	3.868.285,00	2.939.900,00	6.808.185,00	56,82%
2020	4.331.062,00	2.779.660,00	7.110.772,00	60,09%
2021 (*)	4.438.653,04	1.386.350,95	5.825.003,99	76,20%
2022 (*)	4.655.343,19	732.785,50	5.388.128,69	86,40%

(\*) dati previsionali

### Servizio Trasporto Scolastico

Con Determina n. 211 del 13/02/2020, il Comune di Pontinia, rilevato che i contratti di affidamento dei servizi relativi al trasporto scolastico ed al servizio di mensa scolastica erano scaduti, nelle more dell'espletazione di una nuova procedura di affidamento di cui all'art. 192 comma 2 D.Lgs 50/2016, al fine di garantire la continuità dei servizi specificati, procedeva

Relazione sulla Gestione

ad un affidamento provvisorio fino al termine del servizio (giugno 2020) per un importo pari ad € 276.000,00 oltre ad € 31.800,00 per il servizio di trasporto dei disabili.

Tuttavia, in data 05/03/2020, a causa dell'emergenza pandemica, il servizio è stato sospeso da marzo fino alla fine dell'anno scolastico 2019-2020 e per il personale è stato attivato il Fondo di Integrazione Salariale per tutto il periodo di riferimento.

Il servizio è stato riavviato a ottobre del 2020 mediante affidamento, da parte del Comune, con provvedimento del 30/10/2020. Il servizio è stato svolto secondo le modalità previste dei decreti volti a contenere l'emergenza sanitaria e comunque adottando le disposizioni contenute nell'Allegato A del DPCM del 07/09/2020, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (sinteticamente igienizzazione e sanificazione del mezzo ad ogni fine turno, utilizzo di mascherine chirurgiche da parte degli operatori sul mezzo, misurazione della temperatura di tutti i passeggeri prima dell'accesso sul mezzo di trasporto e soprattutto distanziamento di almeno un metro tra i passeggeri durante la salita e la discesa dal mezzo e riempimento del mezzo al massimo dell'80%). Il servizio, svolto in regime di proroga come previsto dalla citata Determina n. 211, è stato rinnovato con delibera previa valutazione comparativa del dirigente del settore al prezzo di euro 475.519,97 IVA inclusa per il periodo 30/10/2020-11/06/2021. I valori sono sostanzialmente allineati a quelli del 2019.

### **Servizio Mensa Scolastica**

Come già accennato, con la Determina n. 211 del 13/02/2020, il Comune di Pontinia procedeva ad un affidamento provvisorio fino al termine del servizio (giugno 2020) per un importo pari a € 135.000,00.

L'emergenza Covid 19 ha comportato la sospensione del servizio a partire dal 5/03/2020. La società ha beneficiato delle misure previste dal Governo, nella fattispecie del Fondo di Integrazione salariale.

L'impatto dell'emergenza COVID sul servizio di refezione scolastica è stato di particolare rilievo. Dopo la sospensione del servizio del marzo 2020, infatti, il servizio non è stato più riattivato.

Le modalità di erogazione del servizio, previste dalla normativa emergenziale in vigore a settembre 2020, prevedevano infatti, per il riavvio del servizio nell'anno scolastico 2020-2021, la modalità di somministrazione dei pasti attraverso l'utilizzo dei lunch-box. Detta modalità di erogazione del servizio comporta la completa riorganizzazione dei processi produttivi. Si ipotizza - riferisce l'Amministratore - l'utilizzo di una cucina centralizzata e la conseguente dismissione delle cucine decentrate con la conseguente riduzione del fabbisogno di personale.

Tuttavia, la condizione essenziale, preliminare per la riorganizzazione del servizio, è la ristrutturazione, da parte dell'Ente, del sito da destinare a cucina centrale.

Le caratteristiche del servizio, e le richieste della partecipata per la gestione dello stesso, sono state dettagliate nella proposta tecnica dell'11/11/2020.

La condizione di estrema incertezza della pandemia esistente nel periodo settembre/ottobre 2020 ha tuttavia indotto il Comune a scegliere di non attivare il servizio per l'anno scolastico 2020-2021.

Per il relativo costo del personale la partecipata ha quindi continuato a beneficiare del Fondo Integrazione Salariale.

### **Farmacia Comunale**

Circa la gestione della farmacia appare necessario rappresentare brevemente la cronistoria. Il Servizio ha avuto avvio formale il 22/06/2015, con la approvazione in Consiglio Comunale del piano industriale e di gestione relativo.

In detto piano il raggiungimento di utili era previsto a partire dal primo anno di esercizio o entrata in funzione.

La gestione della Farmacia Comunale è stata affidata dal Comune di Pontinia alla partecipata il 26/03/2018 e gli obiettivi minimi da raggiungere in termini di redditività (6-8-12-15 per cento sul fatturato) si sono rilevati sin dal 2018 eccessivamente ottimistici.

La situazione relativa all'esercizio 2019, primo anno di completa attività, ha determinato una perdita di 107.000,00 euro circa.

Il 2020, grazie alle azioni commerciali intraprese (fidelizzazione della clientela e incremento della vendita dei "prodotti da banco") la situazione è migliorata.

Infatti, nonostante la perdita meglio evidenziata nel prospetto di cui appresso, che è stata influenzata da accadimenti di carattere eccezionale (contenzioso con la dipendente Ida Testa che ha determinato maggiori costi per circa 24 mila euro), si può affermare che il servizio è molto prossimo al raggiungimento del "punto di equilibrio"

I dati dei primi mesi dell'anno in corso evidenziano un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio chiuso circostanza che conferma che gli obiettivi di fatturato/utile previsti in sede di affidamento della gestione della stessa farmacia vanno posticipati di almeno un biennio ma che comunque, con un costante e attento impegno supportato anche da specifiche politiche commerciali possono essere avvicinati.

### **Deroghe agli ammortamenti**

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che, con riferimento ad alcune voci, i criteri di valutazione sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il D.L. n. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-bis, ha previsto la possibilità di sospendere – nel bilancio 2020, redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. In buona sostanza, il piano di ammortamento originario si prolunga di un anno. Inoltre, in base al disposto del comma 7-ter del

medesimo art.60 la nostra azienda provvederà a destinare a riserva indisponibile gli utili che verranno accantonati in detto esercizio sociale e su quelli che verranno conseguiti in futuro per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento sospesa.

Si è deciso, invece, di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento solo ed esclusivamente per le spese pluriennali.

Entrando nello specifico, per imprese che come la nostra non adottano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), il D.L. n. 104/2020 prevede la possibilità di derogare all'art. 2426, comma 1 n. 2 del c.c., concedendo la possibilità di sospendere, fino al 100%, le quote di ammortamento delle:

- Immobilizzazioni materiali,
- Immobilizzazioni immateriali.

La nostra società, pertanto, ha deciso di avvalersi della facoltà concessa e provvederà a sospendere per il 100% le relative quote di ammortamento 2020 che ammontano ad **€ 192.559,85**.

È opportuno precisare che la disposizione non incide sul valore di iscrizione delle immobilizzazioni, che rimane invariato, ma semplicemente allunga di un anno il piano di ammortamento.

Ma per le imprese che decideranno di applicare questa possibilità, la quota di ammortamento non effettuata nel bilancio nel 2020 sarà imputata nel conto economico dell'esercizio successivo. Questa operazione, quindi, farà slittare tutte le quote di ammortamento successive con il risultato di un piano di ammortamento allungato di un anno rispetto a quello di partenza.

Va a tal proposito evidenziato che, qualora la società non avesse proceduto alla sospensione degli ammortamenti, la stessa avrebbe conseguito una perdita di euro 172 mila euro da ricondurre, sostanzialmente, a quelle causate dall'interruzione e non regolare svolgimento dei servizi trasporti, cimiteriali e mensa (quest'ultimo, da ricordare, mai ripreso) che oltre ad aver determinato le perdite evidenziate nel prospetto che segue, ha fatto venir meno anche la marginalità che avrebbero determinato detti servizi.

Per quanto riguarda la perdita conseguita dalla farmacia, va evidenziato che la stessa è da ricondurre soprattutto ai costi di natura straordinaria sostenuti per la gestione del contenzioso con la dipendente Testa che, oltre ad aver determinato la corresponsione della somma di euro 18.568 a tacitazione di ogni pretesa ha altresì, comportato il sostenimento di spese legali per circa 5.500 euro.

Conto economico 2020 per centri di costo											
	descrizione	trasporto	mensa	rsu	cimitero	trsp.disabili	fiere	bassiano	eventi bassiano	farmacia	generale
70.01	venite pr.finiti e merci									18.237,06	<b>18.237,06</b>
70.06	corrispettivi									668.547,92	<b>668.547,92</b>
70.09	ricavi	257.788,01	82.788,96	1.222.120,12	57.500,05	15.477,21	5.353,38	145.789,20	500,00		<b>1.787.316,93</b>
70.11	resi su vendite										-
73.01	altri	224,73	1.169,86	66,64	4,44	1,23	9.399,22	2.084,21		4.110,65	<b>17.060,98</b>
73.09	sopr.att.		123,20							420,00	<b>543,20</b>
71.01	rim.fin.		3.500,00							114.100,28	<b>117.600,28</b>
85.11	proventi finanziari									3,35	<b>3,35</b>
	<b>totale ricavi</b>	<b>258.012,74</b>	<b>87.582,02</b>	<b>1.222.186,76</b>	<b>57.504,49</b>	<b>15.478,44</b>	<b>14.752,60</b>	<b>147.873,41</b>	<b>500,00</b>	<b>805.419,26</b>	<b>2.609.309,72</b>
72.05	rim.iniziali		150,00							113.974,93	<b>114.124,93</b>
75.01	acquisti materie prime	27,51	30.558,45	6.131,71						428.517,06	<b>465.234,73</b>
75.03	acquisti materiale di consumo	2,24	19,83	3.379,70				510,00		50,66	<b>3.962,43</b>
75.07	acquisti diversi	763,28	293,49	6.256,34	185,21			100,00		13.474,70	<b>21.073,02</b>
76.01	servizi per la produzione									1.693,25	<b>1.693,25</b>
76.05	costi accessori acquisiti										-
76.09	costi per utenze			930,00						5.315,31	<b>6.245,31</b>
76.11	manutenzioni impianti	54,00		140,00						1.488,00	<b>1.682,00</b>
77.01	spese manut.automezzi	8.746,89	145,00	29.206,82	478,17			302,00			<b>38.878,88</b>
77.01	carburanti	18.432,82	366,54	82.049,22	269,85	218,31		684,19			<b>102.020,93</b>
77.03	tassa possesso	2.949,25		1.581,63		45,19					<b>4.576,07</b>
77.03	assicurazioni	18.733,22		17.748,96	67,46	406,07					<b>36.955,71</b>
78.01	consulenze	335,33	1.353,92	2.114,27						12.998,25	<b>16.801,77</b>
78.03	lavoro interinale/cococo	8.877,72	9.721,57					16.759,20		26.632,27	<b>61.990,76</b>
78.05	compensi amm.ri										-
79.01	spese commerciali									308,00	<b>308,00</b>
79.03	spese dirappresentanza									6.958,56	<b>6.958,56</b>
79.05	spese amm.ve generali	289,46	264,60	217,42							<b>771,48</b>
80.01	canoni locazione									14.100,00	<b>14.100,00</b>
80.03	noleggio veicoli/automezzi			47.760,00							<b>47.760,00</b>
80.05	noleggio macchinari										-
80.07	canoni e licenze software		360,00	360,00						2.793,00	<b>3.513,00</b>
81.01	personale dipendente	229.423,02	75.511,31	681.685,19	60.193,20	7.864,28	2.223,67	56.221,09	167,40	134.457,93	<b>1.247.747,09</b>
81.03	costi diversi pers.dip.	1.412,98	880,65	2.421,13	195,29	80,08		339,00		18.568,00	<b>23.897,13</b>

TRA.SCO.PONTINIA SRL

Bilancio al 31/12/2020

Conto economico 2020 per centri di costo											
	descrizione	trasporto	mensa	rsu	cimitero	trsp.disabili	fiere	bassiano	eventi bassiano	farmacia	generale
83.05	oneri tributari	14,00	12,00	386,00				16,00		1.105,60	<b>1.533,60</b>
83.07	oneri diversi di gestione	251,51	1.035,82	889,63	3,05	1,41		4,00		3.645,35	<b>5.830,77</b>
83.07	costi generali promiscui	44.591,03	15.136,36	211.224,33	9.938,21	2.675,06	2.549,62	25.556,21	86,41	9.641,98	<b>321.399,20</b>
86.01	oneri finanziari	29,18	19,50	105,68	2,00	1,00	2,00	12,00		4.845,85	<b>5.017,21</b>
86.03	oneri finanziari diversi									8.029,90	<b>8.029,90</b>
90.11	amm.ti imm.materiali										-
90.13	amm.ti imm.immateriali	56,00	28,00	168,00	14,00					12.070,90	<b>12.336,90</b>
93.01	imposte	2.642,80	568,33	20.623,43	754,99	338,10	452,97	3.226,22	13,52	1.809,91	<b>30.430,26</b>
	<b>totale costi</b>	<b>337.632,24</b>	<b>136.425,37</b>	<b>1.115.379,46</b>	<b>72.101,43</b>	<b>11.629,50</b>	<b>5.228,25</b>	<b>103.729,91</b>	<b>267,33</b>	<b>822.479,41</b>	<b>2.604.872,89</b>
	utile	-79.619,50	-48.843,35	106.807,30	-14.596,94	3.848,94	9.524,35	44.143,50	232,67	-17.060,15	<b>4.436,83</b>

In merito ai risultati di cui sopra va evidenziato che i “costi generali” promiscui sono relativi ai costi generali di struttura non direttamente afferenti ai vari servizi. Gli stessi sono stati attribuiti ai vari centri di costo secondo il seguente criterio ritenuto idoneo a rappresentare l’effettiva incidenza sugli stessi servizi:

- 3% farmacia
- 97% altri servizi.

La ripartizione tra questi ultimi è stata operata, poi, in funzione del peso degli stessi sulla composizione del “totale ricavi” al netto di quelli determinati dalla gestione della farmacia.

## Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pontina.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>818.067</b>	<b>51,41 %</b>	<b>784.368</b>	<b>56,61 %</b>	<b>33.699</b>	<b>4,30 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>62.714</b>	<b>3,94 %</b>	<b>35.351</b>	<b>2,55 %</b>	<b>27.363</b>	<b>77,40 %</b>
Disponibilità liquide	62.714	3,94 %	35.351	2,55 %	27.363	77,40 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>637.753</b>	<b>40,08 %</b>	<b>634.892</b>	<b>45,82 %</b>	<b>2.861</b>	<b>0,45 %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	596.493	37,49 %	620.303	44,77 %	(23.810)	(3,84) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	41.260	2,59 %	14.589	1,05 %	26.671	182,82 %
Rimanenze	117.600	7,39 %	114.125	8,24 %	3.475	3,04 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>773.215</b>	<b>48,59 %</b>	<b>601.172</b>	<b>43,39 %</b>	<b>172.043</b>	<b>28,62 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	82.144	5,16 %	95.534	6,90 %	(13.390)	(14,02) %
Immobilizzazioni materiali	610.208	38,35 %	551.203	39,78 %	59.005	10,70 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	80.863	5,08 %	(45.565)	(3,29) %	126.428	277,47 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.591.282</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.385.540</b>	<b>100,00 %</b>	<b>205.742</b>	<b>14,85 %</b>



**Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>2.589.808</b>	<b>162,75 %</b>	<b>2.388.502</b>	<b>172,39 %</b>	<b>201.306</b>	<b>8,43 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.413.139</b>	<b>88,81 %</b>	<b>1.036.224</b>	<b>74,79 %</b>	<b>376.915</b>	<b>36,37 %</b>
Debiti a breve termine	1.412.972	88,79 %	1.036.006	74,77 %	376.966	36,39 %
Ratei e risconti passivi	167	0,01 %	218	0,02 %	(51)	(23,39) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.176.669</b>	<b>73,94 %</b>	<b>1.352.278</b>	<b>97,60 %</b>	<b>(175.609)</b>	<b>(12,99) %</b>
Debiti a m/l termine	507.206	31,87 %	660.996	47,71 %	(153.790)	(23,27) %
Fondi per rischi e oneri	25.000	1,57 %	15.000	1,08 %	10.000	66,67 %
TFR	644.463	40,50 %	676.282	48,81 %	(31.819)	(4,70) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>(998.526)</b>	<b>(62,75) %</b>	<b>(1.002.962)</b>	<b>(72,39) %</b>	<b>4.436</b>	<b>0,44 %</b>
Capitale sociale	20.000	1,26 %	20.000	1,44 %		
Riserve			1		(1)	(100,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.022.963)	(64,29) %	(23.040)	(1,66) %	(999.923)	(4.339,94) %
Utile (perdita) dell'esercizio	4.437	0,28 %	(999.923)	(72,17) %	1.004.360	100,44 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.591.282</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.385.540</b>	<b>100,00 %</b>	<b>205.742</b>	<b>14,85 %</b>

**Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	(144,22) %	(155,08) %	7,00 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	(2,59)	(2,38)	(8,82) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(62,75) %	(72,39) %	13,32 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,32 %	0,64 %	(50,00) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	57,89 %	75,69 %	(23,52) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	49,57 %	64,68 %	(23,36) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

In relazione alle disponibilità finanziarie è opportuno sottolineare che la società ha proceduto al rimborso di una parte dell'investimento della farmacia comunale, (rimborso al 31/12/2020 di n. 43 rate mensili variabili da euro 2.247,81 a euro 2.355,52, come da mutuo n. 000/018907/89, contratto con la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, per un importo totale di euro 200.000,00 e con un residuo al 31/12/2020 pari ad euro 108.740,69), mentre non ha restituito alcuna somma al Comune per il finanziamento precedentemente ricevuto per cui risulta ancora debitrice di euro 534.526,74. La relativa restituzione, come da specifico piano di rientro sottoscritto in data 29/12/2020 con il comune, è iniziata nel corso del 2021. In data 03/03/2021, infatti, si è proceduto alla restituzione di una quota di euro 106.905,35 a favore dell'Ente Comunale.

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

**Conto Economico**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.499.322</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.836.159</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(336.837)</b>	<b>(11,88) %</b>
- Consumi di materie prime	593.530	23,75 %	704.003	24,82 %	(110.473)	(15,69) %
- Spese generali	293.344	11,74 %	416.114	14,67 %	(122.770)	(29,50) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.612.448</b>	<b>64,52 %</b>	<b>1.716.042</b>	<b>60,51 %</b>	<b>(103.594)</b>	<b>(6,04) %</b>
- Altri ricavi	19.354	0,77 %	16.517	0,58 %	2.837	17,18 %
- Costo del personale	1.517.855	60,73 %	1.674.902	59,06 %	(157.047)	(9,38) %
- Accantonamenti	10.000	0,40 %	73.596	2,59 %	(63.596)	(86,41) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>65.239</b>	<b>2,61 %</b>	<b>(48.973)</b>	<b>(1,73) %</b>	<b>114.212</b>	<b>233,21 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	15.770	0,63 %	243.640	8,59 %	(227.870)	(93,53) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>49.469</b>	<b>1,98 %</b>	<b>(292.613)</b>	<b>(10,32) %</b>	<b>342.082</b>	<b>116,91 %</b>
+ Altri ricavi	19.354	0,77 %	16.517	0,58 %	2.837	17,18 %
- Oneri diversi di gestione	21.605	0,86 %	347.007	12,24 %	(325.402)	(93,77) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>47.218</b>	<b>1,89 %</b>	<b>(623.103)</b>	<b>(21,97) %</b>	<b>670.321</b>	<b>107,58 %</b>
+ Proventi finanziari	25		73		(48)	(65,75) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>47.243</b>	<b>1,89 %</b>	<b>(623.030)</b>	<b>(21,97) %</b>	<b>670.273</b>	<b>107,58 %</b>
+ Oneri finanziari	(8.030)	(0,32) %	(17.997)	(0,63) %	9.967	55,38 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>39.213</b>	<b>1,57 %</b>	<b>(641.027)</b>	<b>(22,60) %</b>	<b>680.240</b>	<b>106,12 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>(4.345)</b>	<b>(0,17) %</b>	<b>(355.577)</b>	<b>(12,54) %</b>	<b>351.232</b>	<b>98,78 %</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	34.868	1,40 %	(996.604)	(35,14) %	1.031.472	103,50 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	30.431	1,22 %	3.319	0,12 %	27.112	816,87 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>4.437</b>	<b>0,18 %</b>	<b>(999.923)</b>	<b>(35,26) %</b>	<b>1.004.360</b>	<b>100,44 %</b>

**Principali indicatori della situazione economica**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(0,44) %	99,70 %	(100,44) %

L'indice misura la redditività del capitale proprio

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	3,11 %	(21,12) %	114,73 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,90 %	(22,10) %	108,60 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	2,97 %	(44,97) %	106,60 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	47.243,00	(623.030,00)	107,58 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	42.898,00	(978.607,00)	104,38 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## La Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, c.2 prevede che:

- Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

- Il comma 4 stabilisce a sua volta che gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
- Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione.

### **Individuazione delle soglie di allarme**

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte dell'organo amministrativo in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto;
- 3) la relazione redatta dal revisore legale dei conti rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, ha un valore superiore al 20%

### **Relazione ex art. 6 D.Lgs. 175/2016**

Dall'analisi degli indicatori di efficacia, efficienza, economicità e di qualità dei servizi svolti, si può affermare che la società non presenta criticità aziendali che possano far presumere rischi di impresa essendo in grado di continuare la sua attività, tuttavia presenta le seguenti soglie di allarme che possono compromettere la stessa continuità aziendale.

L'esercizio chiuso, infatti, per i motivi meglio evidenziati in precedenza evidenzia, per il secondo anno consecutivo, una perdita di esercizio.

Detta perdita si somma quella dell'esercizio precedente, non ripianata, che aveva già eroso integralmente il capitale sociale, per cui, per l'effettiva continuità aziendale è necessario procedere con urgenza al ripianamento delle perdite di esercizio e alla ricostituzione del capitale sociale.

Preme ricordare che, qualora anche per l'anno in corso la società dovesse raggiungere un risultato negativo di esercizio, la stessa, verosimilmente, dovrà essere posta in liquidazione.

Allo stato il rischio del conseguimento di un risultato negativo anche per l'anno non può essere escluso; tuttavia appare prematuro ipotizzare eventuali azioni correttive stante il permanere di incertezza sulla ripresa dei servizi sospesi causa Covid.

Inoltre, l'indice di struttura finanziaria della società è inferiore ad 1.

### **Attività prospettiche della società**

Come noto, la società eroga a favore del Comune di Pontinia diversi servizi (scuolabus, mensa, gestione rsu e servizi cimiteriali) che hanno sempre riscontrato apprezzamenti dalle utenze e beneficiari in termini qualitativi e a favore del comune di Bassiano il servizio RSU che oltre a trovare apprezzamento da parte dello stesso ente garantisce anche buoni margini economici.

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dei servizi erogati a favore del comune di Pontinia è da ricondurre esclusivamente alla mancata congruità economica dei servizi gestiti per cui si dovrà, necessariamente, procedere con la revisione dei contratti in essere, fattispecie imposta anche dalla pandemia che richiede una diversa organizzazione e strutturazione degli stessi servizi (mensa e scuolabus) con inevitabile lievitazione dei costi di erogazione, qualora gli stessi servizi dovessero essere riavviati con l'anno scolastico 2020/2021.

## **Indicatori della Tra.Sco Pontinia srl desunti dall'analisi del bilancio 2019**

N.	SOGLIA DI ALLARME	Risultanze 2020
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi.	NO

2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%.	SI
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 e in misura inferiore al 20%.	SI
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1.	SI
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.	NO

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società per la particolare attività svolta, ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale e a breve vorrebbe certificarsi in tal senso.

### Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale se non ricordare che sono pendenti due contenzioni nei confronti della ex dipendente Testa e Neri per cui si è in attesa della definizione dei relativi giudizi.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti e delle mascherine;
- utilizzo, ladove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## **Azioni/quote della società controllante**

---

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile appare opportuno evidenziare che la pandemia COVID 19 ha avuto importanti ripercussioni sull'operatività aziendale.

A seguito dei provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza da pandemia, infatti, i servizi scuolabus e mensa sono stati sospesi definitivamente per l'anno scolastico 2019/2020 a far data dal mese di marzo 2020, mentre il servizio cimiteriale è stato sospeso per circa un mese dalla stessa data.

La minore erogazione dei servizi in questione ha determinato, inevitabilmente, minori ricavi per la società che, seppur connessi ai minori costi variabili relativi agli stessi servizi, crea ad ogni modo la problematica connessa alla copertura dei relativi costi fissi.

La ristrutturazione dei servizi in questione resasi necessaria per far fronte alle nuove disposizioni normative dovrebbe garantire alla società quella marginalità necessaria per raggiungere l'equilibrio economico nell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda la Farmacia comunale, in considerazione del trend intrapreso e degli sviluppi che stanno coinvolgendo l'operatività della stessa, si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico nel corso prossimo esercizio (2021); ad ogni modo, per l'esercizio in corso (2020) la relativa perdita non dovrebbe compromettere il risultato positivo dell'intera operatività societaria.

Appare opportuno procedere ad una valutazione più puntuale della situazione economica della società entro fine del mese di settembre onde valutare l'implementazione di opportune azioni correttive.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, risultano essere in primo luogo subordinate al ripianamento delle perdite da parte dell'Ente partecipante.

Ad ogni modo, si sta predisponendo un piano industriale triennale per individuare gli obiettivi e valutare gli eventuali rischi da sottoporre al socio Comune di Pontinia. Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 4.436,83 con destinazione dell'utile d'esercizio

Pontinia, 18.6.2021